

NOTIZIE FLASH

novembre 2011

Quota A: riscossione contributo 2011

Il 30 novembre scade la quarta rata del contributo Quota A.

In caso di smarrimento o mancato ricevimento dell'avviso di pagamento deve essere inoltrata ad Equitalia Esatri S.p.A., tramite fax al numero **02.6416.6617** ovvero all'indirizzo e-mail taxtel@equitaliaetr.it, un'apposita richiesta di duplicato completa di nome, cognome, codice fiscale, indirizzo e recapito telefonico dell'iscritto, accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli **utenti registrati** nell'area riservata del sito www.enpam.it potranno reperire direttamente tale duplicato dei bollettini RAV. In questo caso il pagamento potrà essere effettuato presso gli Istituti di Credito oppure con carta di credito mediante il servizio TAXTEL:

- via telefono al n. 800.191.191
- via internet al sito www.taxtel.it.

L'importo massimo per operazione di pagamento con servizio TAXTEL è di euro 1.000,00 ed il costo del servizio è pari al 1% dell'importo pagato.

Ulteriori modalità di pagamento

Il pagamento dei bollettini RAV può essere effettuato anche:

- tramite Internet Banking di Intesa Sanpaolo, Banca Mediolanum e IWBanK (per i loro correntisti) e di tutte le banche che offrono tale servizio;
- presso le agenzie postali e gli istituti di credito, presso gli sportelli Bancomat abilitati (funzione Bonifici/Pagamenti);
- presso le ricevitorie SISAL abilitate ai servizi di riscossione al costo di euro 1,55 (importo massimo per operazione euro 1.500,00), presso le tabaccherie aderenti alla F.I.T. al costo di euro 1,80 (importo massimo per operazione euro 1.500,00);
- presso gli sportelli dell'Agente della Riscossione Equitalia Esatri S.p.A. nella provincia di Milano, senza alcun costo aggiuntivo.

Domiciliazione bancaria – RID

Il **31 maggio u.s.** è scaduto il termine per poter usufruire dell'addebito permanente in conto corrente (procedura RID).

Coloro che già usufruiscono dell'addebito permanente in conto corrente dovranno segnalare eventuali variazioni riguardanti il codice Iban ad Equitalia Esatri S.p.A. — Ufficio RID a mezzo fax al n. **02.6416.6619** oppure tramite e-mail a rid@equitaliaesatri.it, indicando il codice fiscale dell'intestatario dell'avviso.

Iscritti nati nel 1946

Anche gli iscritti nati nel 1946 che compiono 65 anni nel corso dell'anno 2011 possono effettuare il pagamento in unica soluzione e ovvero in 4 rate. Il **pagamento è dovuto fino al mese di compimento del 65° anno ed il relativo importo è già calcolato sui mesi di effettiva spettanza.**

Mancato pagamento contributo Quota A 2010 del Fondo di Previdenza Generale - In caso di mancato pagamento anche parziale del contributo di Quota A, il Concessionario provinciale della riscossione dei tributi territorialmente competente provvede, per l'intero importo o per l'importo residuo, alla notifica della relativa cartella. Il versamento del contributo deve essere effettuato in unica soluzione entro 60 giorni dalla notifica di pagamento. In caso di mancato versamento entro tale termine (60 giorni) l'Agente della riscossione provvederà all'avvio delle procedure esecutive. In ogni caso, è necessario attendere tale avviso e non provvedere al pagamento anche se in possesso dei bollettini RAV.

Quota B: reddito libero-professionale 2010

Il 31 luglio 2011 è scaduto il termine di presentazione del **modello D** (che per l'anno corrente è stato prorogato -cadendo di domenica- al 1° agosto). L'invio oltre tale data prevede l'applicazione di una sanzione in misura fissa pari a euro 120,00.

Mancato ricevimento modello D personalizzato: coloro che non sono in possesso del modello D personalizzato possono utilizzare il "*modello D* generico" disponibile sul sito www.enpam.it, presso la sede dell'E.N.P.A.M. in Roma o presso l'Ordine provinciale di appartenenza.

Ricevimento del bollettino MAV: coloro che hanno inviato la dichiarazione (modello D) entro il 31 luglio hanno ricevuto il bollettino MAV precompilato con scadenza 31 ottobre. Coloro che, invece, hanno presentato tale dichiarazione successivamente dovranno attendere il bollettino MAV che potrà avere una scadenza diversa.

Pagamento del contributo: il pagamento deve essere effettuato non oltre il termine indicato sul bollettino MAV precompilato e deve essere effettuato in unica soluzione, non sono ammesse rateazioni. Il bollettino MAV è pagabile presso qualsiasi Istituto di Credito o Ufficio Postale.

Mancato ricevimento del bollettino MAV: il mancato ricevimento del bollettino MAV non esonera dal pagamento del contributo. In tal caso è necessario contattare tempestivamente il numero verde **800.24.84.64** della Banca Popolare di Sondrio, la quale provvederà all'invio di un duplicato del MAV, ovvero fornirà le istruzioni necessarie per effettuare il pagamento di quanto dovuto entro i termini regolamentari.

Utenti registrati: gli utenti registrati presso il portale www.enpam.it possono stampare dall'Area riservata il duplicato dei bollettini già emessi a loro carico. In questo caso il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente presso gli Istituti di credito oppure utilizzando le procedure on-line.

Sanzioni per il ritardato pagamento: il vigente regime sanzionatorio, in caso di pagamento dei contributi oltre il termine regolamentare, prevede:

- una sanzione in misura fissa pari all'1% del contributo, qualora il versamento sia effettuato entro 90 giorni dalla scadenza (entro il 29 gennaio 2012);
- qualora il versamento sia effettuato oltre tale termine, una sanzione, in ragione d'anno, pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) maggiorato di 5,5 punti, fino ad un importo massimo pari al 70% del contributo.

Contribuzione ridotta: la richiesta di contribuzione ridotta deve essere presentata entro il 31 luglio 2011 dagli iscritti in possesso di altra copertura previdenziale obbligatoria ovvero dai titolari di trattamento pensionistico obbligatorio.

Perdita del diritto alla contribuzione ridotta: in caso di perdita del diritto al versamento in misura ridotta l'iscritto deve darne comunicazione all'E.N.P.A.M. - anche tramite il modello D - indicando la data in cui sono venute meno le condizioni di accesso a tale forma di contribuzione.

Trattamento ordinario a carico del Fondo di Previdenza Generale

Ai sensi del vigente Regolamento del Fondo di Previdenza Generale, gli iscritti nati nel 1947 potranno presentare la domanda di pensione ordinaria, nel corso dell'anno 2012, dal compimento del 65° anno di età.

Il relativo modulo verrà recapitato agli iscritti unitamente alla dichiarazione concernente il diritto alle detrazioni d'imposta, documentazione accessoria da allegare obbligatoriamente compilata in ogni parte.

Mancato ricevimento del modulo

In caso di mancato ricevimento, il modulo è reperibile presso gli uffici della Fondazione o presso gli Ordini provinciali di appartenenza o sul sito www.enpam.it (sezione Modulistica).

Riscatti

Versamento di un acconto

Gli iscritti che hanno presentato domanda di riscatto e sono **in attesa di ricevere il prospetto di calcolo** possono effettuare il versamento di un acconto, **preferibilmente entro il 15 dicembre 2011** (termine ultimo 31 dicembre data ordine di bonifico), mediante bonifico bancario sul conto corrente acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, codice IBAN IT06 K 05696 03200 000017500X50, intestato alla Fondazione Enpam.

Nella causale del bonifico indicare cognome e nome, codice Enpam, tipologia del riscatto, Fondo sul quale è stato richiesto il riscatto e su cui sarà accreditato il versamento.

Versamento una tantum

In caso di riscatto **in corso di pagamento**, l'iscritto può effettuare, **preferibilmente entro il 15 dicembre 2011** (termine ultimo 31 dicembre data ordine di bonifico), un versamento aggiuntivo nei limiti del debito residuo.

Il suddetto versamento non sostituisce la rata di dicembre che, pertanto, deve essere versata alla scadenza prevista.

Sia per il versamento in acconto che per il versamento una tantum, al fine della relativa rendicontazione da parte del Servizio Riscatti e Ricongiunzioni, dovrà essere **tempestivamente** trasmessa copia della ricevuta del bonifico al seguente numero di fax 06.48.294.978.

Area riservata e servizi disponibili agli utenti registrati

Per accedere all'area riservata ed usufruire dei servizi on-line è necessario essere registrati al sito www.enpam.it. Per informazioni riguardanti la registrazione contattare il SAT al n. 06.4829.4829, ovvero scrivere a sat@enpam.it, indicando nome, cognome e recapito telefonico.

Gli utenti registrati possono modificare nel profilo utente i seguenti campi: numero di telefono fisso, numero di telefono cellulare e indirizzo di posta elettronica.

Servizi disponibili per gli utenti registrati:

- visualizzazione dei dati anagrafici;
- visualizzazione dei dati contributivi e dei riscatti;
- duplicati dei bollettini RAV e MAV smarriti o non ricevuti;
- certificazione fiscale dei contributi versati a titolo di riscatto;
- certificazione fiscale del contributo di Quota A (per gli iscritti che usufruiscono dell'addebito permanente in conto corrente);
- certificazione fiscale del contributo Quota B;
- certificazione fiscale dei pagamenti effettuati a titolo di Regime sanzionatorio Quota B;
- visualizzazione e stampa dei cedolini di pensione e del CUD;
- stato di avanzamento delle pratiche relative alle indennità di maternità ed acquisizione della certificazione fiscale relativa agli importi erogati a tale titolo;
- variazione del codice Iban per l'accredito della pensione Enpam;
- attivazione della Carta di credito Fondazione E.N.P.A.M. emessa in collaborazione con la Banca Popolare di Sondrio e la società CartaSì (per richiederla accedere all'Area Riservata, selezionare la voce "Carta di credito — richiesta e servizi connessi" e compilare il modulo di richiesta).

Versamenti previdenziali on-line

Tramite la Carta di credito Fondazione E.N.P.A.M. è possibile effettuare il versamento on-line (previa registrazione al portale) di tutti i contributi previdenziali dovuti all'Enpam e di tutti i bollettini inviati dall'Ente. L'emissione della carta è soggetta ai tempi richiesti dalle procedure bancarie.

Per informazioni è disponibile il Servizio Clienti della Banca Popolare di Sondrio al n. 800.190.661, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.15 alle ore 17.00 o all'indirizzo e-mail: carta.enpam@popso.it.

Variazione dell'indirizzo

1. Medici pensionati ancora iscritti all'Albo

La variazione dell'indirizzo di residenza deve essere comunicata al Servizio Prestazioni Fondo Generale esclusivamente tramite l'Ordine provinciale di appartenenza.

L'indirizzo di domicilio può, invece, essere comunicato direttamente con l'apposito modulo disponibile sul sito www.enpam.it (sezione modulistica>MOD.DOMICILIO PENSIONATI) a mezzo posta ordinaria alla Fondazione E.N.P.A.M., via Torino 38, 00184 Roma, oppure tramite fax al numero 06.48.294.648, corredato della copia di un documento di identità in corso di validità.

2. Medici pensionati non più iscritti all'Albo

La variazione dell'indirizzo di residenza deve essere comunicata direttamente con l'apposito modulo disponibile sul sito www.enpam.it (sezione modulistica>MOD.RESID.PENS. NON ISCRI I il ALL'ORDINE E SUP.) per posta ordinaria alla Fondazione E.N.P.A.M., Servizio Prestazioni Fondo Generale, via Torino 38, 00184 Roma, oppure tramite fax al numero 06.48.294.648, corredato della copia di un documento di identità in corso di validità.

3. Superstiti (vedove, orfani, genitori, fratelli e sorelle dell'iscritto deceduto)

La variazione dell'indirizzo di residenza deve essere comunicata direttamente con l'apposito modulo disponibile sul sito www.enpam.it (sezione modulistica>MOD.RESID.PENS. NON ISCRITTI ALL'ORDINE E SUP.) per posta ordinaria alla Fondazione E.N.P.A.M., Servizio Prestazioni Fondo Generale, via Torino 38, 00184 Roma, oppure tramite fax al numero 06.48.294.648, corredato della copia di un documento di identità in corso di validità.

4. Iscritti attivi

La variazione di residenza deve essere inoltrata all'Ente esclusivamente tramite l'Ordine provinciale di appartenenza. L'eventuale elezione di domicilio può, invece, essere comunicata anche alla Fondazione E.N.P.A.M. mediante l'apposito modulo (sezione modulistica>MOD.DOM) disponibile sul sito www.enpam.it. La dichiarazione deve essere trasmessa a mezzo raccomandata o tramite fax al numero 06.48.294.913, corredata della copia di un documento d'identità in corso di validità.

Per ulteriori informazioni può essere contattato il SAT al numero tel. 06.4829.4829.

Comunicazione di decesso

1. Iscritti attivi

La comunicazione di decesso deve essere inoltrata all'Ente per il tramite dell'Ordine provinciale di appartenenza.

Analoga comunicazione, successiva alla necessaria informazione all'Ordine, può essere inoltrata a mezzo posta ordinaria alla Fondazione E.N.P.A.M., Servizio Contributi, via Torino 38, 00184 Roma, oppure tramite fax al numero 06.48.294.913.

2. Medico pensionato iscritto all'Ordine Provinciale

La comunicazione di decesso deve essere inoltrata all'Ente per il tramite dell'Ordine di appartenenza. Per consentire al Servizio competente di interrompere l'erogazione della pensione, analoga comunicazione deve essere inoltrata a mezzo posta ordinaria alla Fondazione E.N.P.A.M., Servizio Prestazioni Fondo Generale, via Torino 38, 00184 Roma, oppure tramite fax al numero 06.48.294.648, corredata della copia di un documento di identità in corso di validità.

3. Medico pensionato cancellato dall'Ordine Provinciale

Se al momento del decesso il medico pensionato risulta già cancellato dall'Ordine, la relativa comunicazione deve essere inviata direttamente a mezzo posta ordinaria alla Fondazione E.N.P.A.M., Servizio Prestazioni Fondo Generale, via Torino 38, 00184 Roma, oppure tramite fax al numero 06.48.294.648, corredata della copia di un documento di identità, al fine di consentire al Servizio di interrompere l'erogazione della pensione.

4. Superstiti pensionati

La comunicazione di decesso deve essere inoltrata per posta ordinaria direttamente alla Fondazione E.N.P.A.M., Servizio Prestazioni Fondo Generale, via Torino 38, 00184 Roma, oppure tramite fax al numero 06.48.294.648, corredata della copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Variazione delle modalità di pagamento della pensione

I pensionati possono comunicare la variazione dei dati bancari per l'accredito della pensione, utilizzando il modulo reperibile sul sito www.enpam.it (cliccare su Modulistica e poi Altre). Tale variazione, corredata della copia di un documento di identità in corso di validità, può essere inviata:

- a mezzo posta ordinaria direttamente alla Fondazione E.N.P.A.M., Servizio Prestazioni Fondo Generale, via Torino 38, 00184 Roma
oppure
- tramite fax al numero 06.48.294.648.

Mancato accredito della pensione

I pensionati che non hanno ricevuto l'accredito di una o più mensilità di pensione devono darne comunicazione scritta, corredata della copia di un documento di identità in corso di validità, alla Fondazione E.N.P.A.M., Servizio Prestazioni Fondo Generale, via Torino 38, 00184 Roma, ovvero tramite fax al numero 06.48.294.648.

Orfani pensionati

Il diritto alle prestazioni pensionistiche agli orfani superstiti spetta sino al raggiungimento del 21° anno di età ovvero sino al 26° anno di età, se studenti.

Al tal fine al compimento del 21° anno di età è necessario inviare un certificato di iscrizione attestante il proseguimento agli studi, ovvero una dichiarazione di responsabilità corredata della copia di un documento di identità in corso di validità.

Modalità di invio

A mezzo posta ordinaria alla Fondazione E.N.P.A.M., Servizio Prestazioni Fondo Generale, via Torino 38, 00184 Roma, ovvero tramite fax al numero 06.48.294.648.

Deducibilità

I contributi previdenziali versati all'Enpam sono, ai fini IRPEF, interamente deducibili dall'imponibile fiscale ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera e), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. n. 917 del 22/12/1986 e modificato dal D. Lgs. 18/2/2000 n. 47 (a titolo esemplificativo: contributi gestioni Quota A e Quota B, importi versati a titolo di riscatto, somme corrisposte a titolo di ricongiunzione).